



# *Hiking Europe*

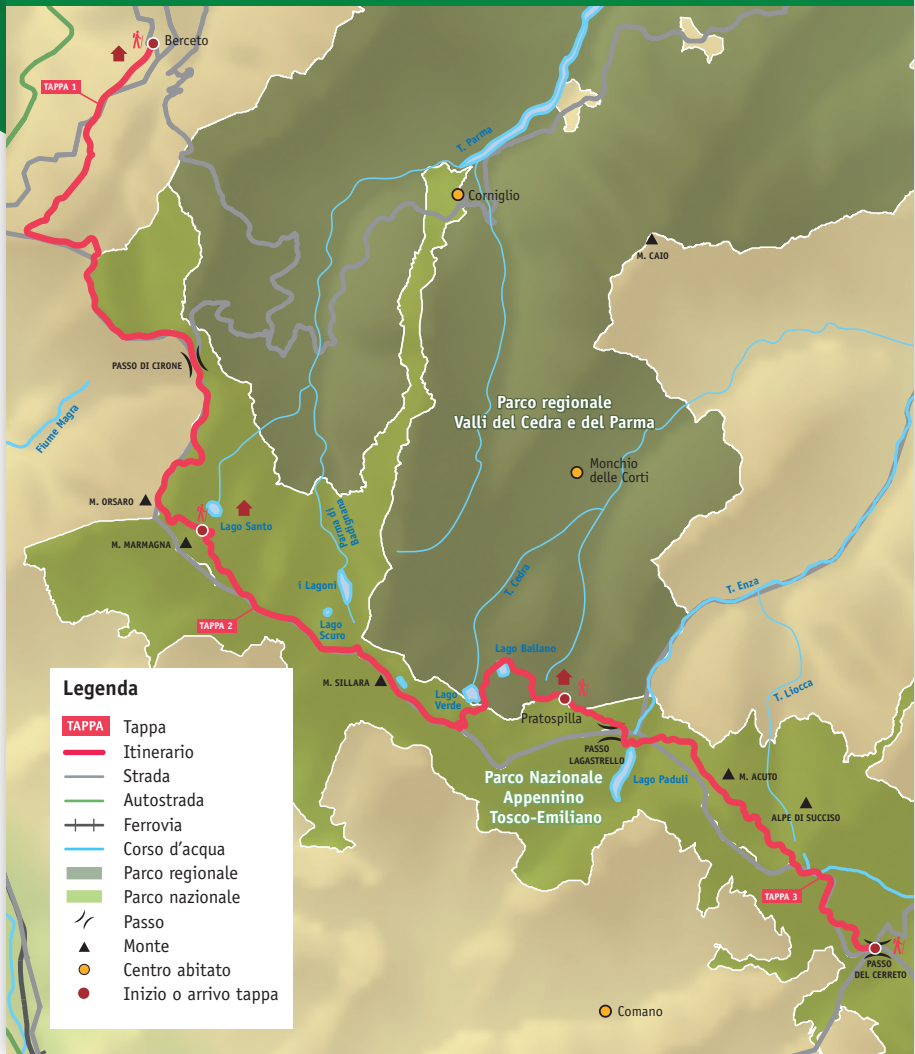


NEL PARADISO DEGLI ESCURSIONISTI  
**EMILIA-ROMAGNA**

[www.hikingeurope.net](http://www.hikingeurope.net)

# Hiking Europe

## MAPPA SCHEMATICA DEL PERCORSO CON I NUMERI DELLE TAPPE

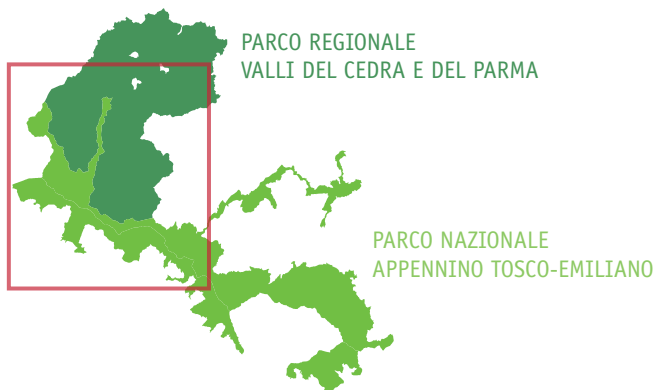




## NEL PARADISO DEGLI ESCURSIONISTI

### *Un'emozionante escursione tra cime, praterie e laghi del crinale toscano-emiliano*

*È uno dei tratti più emozionanti dell'Alta Via dei Parchi. Il percorso, abbastanza impegnativo per i forti dislivelli che lo contraddistinguono, parte dal duomo di Berceto, uno dei più importanti edifici sacri dell'Appennino settentrionale, e lungo un tratto dell'odierna Via Francigena conduce al sentiero di cresta, sulle praterie del Monte Valoria e i Calcari del Groppo del Vescovo, geosito di importanza regionale. Attraverso praterie, recinzioni per il bestiame al pascolo, boschi di faggio e rimboschimenti, in un continuo saliscendi con magnifici panorami sulla Lunigiana e sull'Appennino Parmense, si giunge al Lago Santo parmense e allo storico rifugio CAI Mariotti. Il secondo giorno, il protagonista sarà l'ambiente delle creste e delle praterie d'alta quota, punteggiato dai laghetti e dalle pozze che occupano gli avvallamenti lasciati da antichi ghiacciai: Lago Bicchiere, Lago Scuro e i Lagoni, Laghi Sillara e di Compione, fino al Lago Verde e poi al Ballano. Il terzo giorno è dal punto di vista ambientale una delle tappe più suggestive di tutto il percorso: i laghi Verdarolo, Scuro e Squincio, la piana dei Ghiaccioni, poi il Passo di Pietra Tagliata e infine le Sorgenti del Secchia poco prima di giungere al Passo del Cerreto.*



# HikingEurope

## NEL PARADISO DEGLI ESCURSIONISTI

### *Un'emozionante escursione tra cime, praterie e laghi del crinale tosco-emiliano*

*Un itinerario estremamente bello ma impegnativo, con notevoli differenze di altitudine lungo il percorso. Dalla Cattedrale di Berceto al Lago Santo Parmense ed i piccoli laghi e laghetti che riempiono le saline lasciate da antichi ghiacciai, dopo la piana Ghiaccioni e poi Pietra Tagliata. Infine, la sorgente del fiume Secchia poco prima di raggiungere passo del Cerreto.*

#### **1 GIORNO – Da Berceto al Lago Santo Parmense**

Dal duomo di Berceto seguiamo l'antica via Francigena fino a Tugo. Da lì saliamo la dorsale boscosa e raggiungiamo il M. Valoria; seguiamo il sentiero di cresta fra praterie, recinzioni per il bestiame, boschetti di faggio e rimboschimenti con un continuo saliscendi che aggira le rocce calcaree del Groppo del Vescovo prima di scendere al Passo del Cirone. Riprendiamo la salita fra boschi e rocce fino alle splendide praterie del M. Tavola; poi affrontiamo la salita del M. Orsaro; scendiamo poi alla Capanna del Braiola per poi salire nuovamente alla dorsale che scende dal M. Marmagna. Una ripida discesa nella faggeta, e poi fra rimboschimenti di abete, porta alle rive del Lago Santo.

#### **2 GIORNO – Dal Lago Santo Parmense a Pratospilla**

Tappa molto bella ma impegnativa, che percorre con interminabili saliscendi e vedute spettacolari il cuore del settore occidentale del Parco; l'ambiente delle creste e delle praterie d'alta quota è magnifico e solitario, punteggiato dai laghetti e dalle pozze che occupano gli avvallamenti lasciati da antichi ghiacciai. Alle ripidissime pendici che precipitano verso la Lunigiana fa contrappunto il più dolce versante emiliano, con conche glaciali separate da contrafforti stratificati e vasti campi di rocce levigate dall'esarazione fra cui si annidano i numerosi laghetti. La tappa termina a Prato Spilla, località turistica e sciistica preannunciata dal "Parco 100 avventure", area attrezzata con percorsi acrobatici forestali.





### 3 GIORNO – Da Pratospilla al Passo del Cerreto

Da Prato Spilla superiamo la dorsale che scende da Cima Canuti, entrando nella conca del Lago Verdarolo e da lì, sempre nel bosco, al Lago Scuro. Poco dopo incrociamo il sentiero che scende al Lago Squincio e raggiungiamo il lago Paduli e dopo il rifugio Città di Sarzana vicino alle rive del lago di Monte Acuto. Proseguiamo per un po' in quota e poi scendiamo ripidamente ai Ghiaccioni, alla testata valliva del torrente Liocca, uno dei più begli esempi di circo glaciale. Dal fondovalle iniziamo la risalita del vallone dominato dalla mole dell'Alpe di Succiso e dalla cresta dello spartiacque, fra praterie e grandi massi, fino al Passo di Pietra Tagliata. Una ripida discesa porta velocemente alle Sorgenti del Secchia. Al termine del pianoro del Prataccio ci dirigiamo verso il Passo dell'Ospedalaccio. Qui incrociamo nuovamente il sentiero di crinale che conduce al Passo del Cerreto con una facile e panoramica passeggiata.

#### Pacchetto relativo all'itinerario:

**Durata: 3 giorni e 2 notti**

#### INFORMAZIONI IMPORTANTI

**Il pacchetto comprende:** sistemazione in camera doppia e pensione completa, con brocca di acqua al pasto e pranzi al sacco inclusi; servizi di guida ambientale / escursionistica come indicato nell'itinerario; servizi trasporto bagagli; omaggio a tutti i partecipanti; assicurazione medica/bagaglio per la durata dell'itinerario e assicurazione di responsabilità civile; IVA, tasse e servizi.

**Il pacchetto non include:** mance, eventuali supplementi singoli in camera; trasferimenti da e verso le stazioni ferroviarie o dagli aeroporti per raggiungere il punto di partenza dell'itinerario; gli extra in generale e tutto ciò che non viene indicato in "il pacchetto include".

**Servizi aggiuntivi con il prezzo:** su richiesta vengono offerti quotazioni per degustazioni di prodotti tipici, tasse d'ingresso e vari tipi di personalizzazioni.

#### Impresa turistica:

AGENZIA OK BLU VIAGGI SOC. COOP.VA

Tel +39 0522 810410

[www.okbluviaggi.com](http://www.okbluviaggi.com) - [info@okbluviaggi.com](mailto:info@okbluviaggi.com)

# HikingEurope

## INFORMAZIONI PRATICHE GENERALI

**Livello di difficoltà:** EE – Escursionisti Esperti

**Posizione:** Berceto è raggiungibile in treno da Parma: la stazione, in località Ghiare, è collegata al paese di Berceto tramite il bus; dal Passo del Cerreto potete tornare a Reggio Emilia in bus passando da Castelnuovo nei Monti; da Reggio Emilia in treno potete raggiungere diverse città italiane.

**Numero di tappe/giorni:** 3 tappe

**Percorrenza complessiva:** 55 km

**Tempo complessivo stimato:** 24,5 h

**Dislivello complessivo in salita:** +4760 m

**Dislivello complessivo in discesa:** -4140 m

**Altitudine massima (m):** 1859 m (Monte Sillara)

**Altitudine minima (m):** 808 m (Berceto)

**Segnaletica:** Segnavia bianco/rossi CAI (Club Alpino Italiano) e logotipo Alta Via dei Parchi

### **Ulteriori informazioni o consigli:**

Consigliamo di affrontare questo tratto dell'Alta Via dei Parchi con un buon allenamento; alcuni passaggi sul crinale richiedono un po' di confidenza con i terreni rocciosi e piuttosto ripidi.

Foto: Alberto Vicini

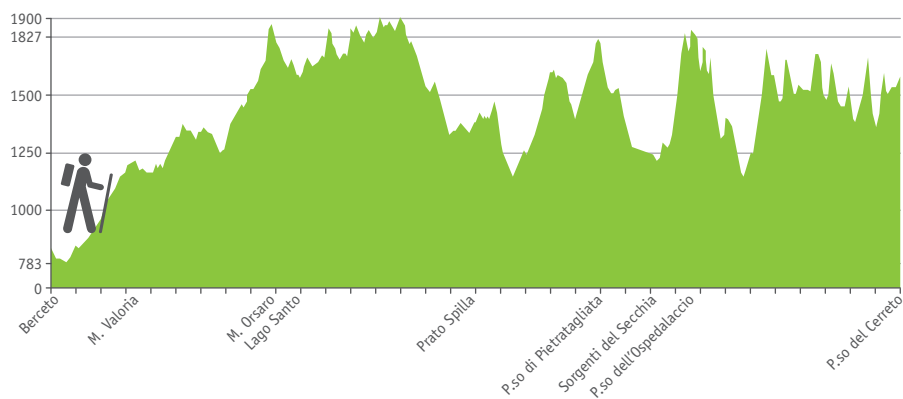


NEL PARADISO DEGLI ESCURSIONISTI



Foto: Nevio Agostini

PROFILO TOPOGRAFICO GENERALE





Discovering  
Rural Europe



Co-funded by the COSME programme  
of the European Union

 Generalitat de Catalunya  
Government of Catalonia  
**Catalan Tourist Board**

 **Comhairle Contae  
Dhún na nGall**  
Donegal County Council

 **DENE** d.o.o.  
REGIONALNA RAZVOJNA AGENCIJA  
DUBROVAČKO-NERETVANSKE ŽUPANIJE



**NATURFREUNDE  
AMIS DE LA NATURE  
NATURE FRIENDS  
INTERNATIONALS**

 **NIT**  
NEW INSIGHTS FOR TOURISM

 **PIRINEU** emocio

 **Universitat  
de Girona**

 **Regione Emilia-Romagna**

*Questo documento fa parte del progetto HikingEurope che ha ricevuto finanziamenti dal programma COSME dell'Unione Europea (2014-2020). Il contenuto di questo documento impegna solo il suo autore e non riflette la visione della Commissione e/o l'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese o qualsiasi altro organismo dell'Unione europea. La Commissione Europea e l'Agenzia non si assumono alcuna responsabilità per l'utilizzo che può essere fatto delle informazioni che contiene.*

#### Gradi di difficoltà dell'escursionismo secondo la classificazione del Club Alpino Italiano (CAI)

T = Turistico – Itinerario su stradine, mulattiere o larghi sentieri. I percorsi generalmente non sono lunghi, non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico se non quello tipico della passeggiata.

E = Escursionisti – Itinerari su sentieri od evidenti tracce in terreno di vario genere (pascoli, detriti, pietraie...). Sono generalmente segnalati con vernice od ometti (pietre impilate a forma piramidale che permettono di individuare il percorso anche da lontano). Possono svolgersi anche in ambienti innevati ma solo lievemente inclinati. Richiedono l'attrezzatura descritta nella parte dedicata all'escursionismo ed una sufficiente capacità di orientamento, allenamento alla camminata anche per qualche ora.

EE = Escursionisti Esperti – Sono itinerari generalmente segnalati ma con qualche difficoltà: il terreno può essere costituito da pendii scivolosi di erba, misti di rocce ed erba, pietraie, lievi pendii innevati o anche singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata (uso delle mani in alcuni punti). Pur essendo percorsi che non necessitano di particolare attrezzatura, si possono presentare tratti attrezzati se pur poco impegnativi. Richiedono una discreta conoscenza dall'ambiente alpino, passo sicuro ed assenza di vertigini. La preparazione fisica deve essere adeguata ad una giornata di cammino abbastanza continuo.

EEA = Escursionisti Esperti con Attrezzatura – Vengono indicati i percorsi attrezzati (o vie ferrate), richiedono l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.

Foto in copertina: Antonella Lizzani